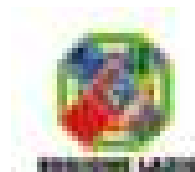




COMUNE
CAPOFILA
ALATRI

**DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE “A”
(PROVINCIA DI FROSINONE)
L. 328/2000**



Comuni di: Acuto, Alatri, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio.
Piazza Caduti di Nassiriya snc - 03011 ALATRI (FR)
Ufficio di Piano: Tel. 0775.448210/11 - Fax: 0775.448209
e-mail: distrettosocioass@comune.alatri.fr.it
sito internet: www.distrettosocioassistenziale.org

COMUNE DI ANAGNI

IL SINDACO

AVVISA

Che il Distretto Socio Assistenziale “A” attiverà

**INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA’
ATTIVAZIONE 2016/2017**

“Misericordia e Nobiltà”

**ai sensi del Regolamento Distrettuale per il
CONTRASTO ALLA POVERTA’**

di cui alla DGR 136 del 25.03.2014 - MISURA 6.1 del Piano Sociale di Zona 2015.

PREMESSA

- Vista la DGR N°136 del 25.03.2014 - MISURA 6.1 del Piano sociale di Zona 2014 “Contrasto alla povertà”;
- Visto il Comitato Istituzionale del 27.11.2015;
- Visto il Regolamento Distrettuale per il “Contrasto alla povertà”
- Vista la Delibera di Giunta del Comune di Alatri nr. 28 del 23/02/2016
- Visto quanto approvato nel Comitato Istituzionale del 30/11/2016
- Vista la Delibera di Giunta del Comune di Alatri nr.244 del 29.12.2016

FINALITA’

Interventi di contrasto alle povertà per il superamento di condizioni di povertà attraverso progetti personalizzati e azioni diversificate

DESTINATARI

I destinatari degli interventi previsti dal Piano Distrettuale di intervento sono Cittadini **residenti nei comuni con popolazione superiore ai 2.000 abitanti** del Distretto “A”, in situazione di fragilità e a maggior rischio di esclusione sociale, in condizione sia di povertà estrema, sia di “nuove povertà”, in modo speciale famiglie monoparentali, anziani soli, povertà minorili, persone con disabilità

TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SERVIZI AMMISSIBILI

Le risorse assegnate al Distretto possono essere utilizzate per diverse tipologie di interventi e servizi come di seguito indicati:

a) Interventi di sostegno economico quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- contributi economici una tantum o □□ continuativi ad integrazione del reddito familiare;
- buoni spesa, buoni pasto, buoni per □□ libri scolastici, etc.;
- contributi per specifici servizi alla □□ persona, per le utenze domestiche, etc.

b) Interventi di sostegno economico legati a percorsi di inclusione attiva, in corrispondenza cioè dell’avvio di percorsi di formazione, di ricerca attiva del lavoro, di inserimento lavorativo, di attività socialmente utili,

rivolti a soggetti che si trovano in situazioni contingenti di fragilità sociale (coniugi separati, nuclei monogenitoriali, persone in uscita da istituti di detenzione, etc.).

Il contributo assegnato ad ogni beneficiario verrà utilizzato per uno o più degli interventi previsti, sulla base della definizione di un Piano Personalizzato predisposto dal Servizio Sociale di riferimento e sottoscritto per accettazione dal beneficiario. Nella definizione del Piano, si terrà conto della situazione dell'intero Nucleo familiare, pertanto ciascuno dei membri è considerato beneficiario e può essere coinvolto nella definizione ed attuazione degli interventi.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I requisiti per l'accesso sono i seguenti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'U.E., ovvero cittadinanza di uno Stato non aderente alla U.E. se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998 n.40 e del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.;
- Residenza in uno dei Comuni del Distretto "A" **con popolazione superiore ai 2.000 abitanti**
- Età non inferiore ad anni 18
- **ISEE in corso di validità** non superiore ad **€3.000,00**

Nel caso in cui, a seguito di cambiamenti nella condizione socio economica e/o lavorativa, la situazione economica attuale corrisponda di fatto a tali requisiti, ma ciò non emerge dagli indicatori poiché sono riferiti all'anno precedente, è consentito comunque inoltrare richiesta presentando una autocertificazione relativa al non superamento per l'anno in corso della soglia stabilita di **€ 3.000,00** purché corredata della documentazione attestante la condizione di disoccupazione.

I requisiti che hanno determinato l'ammissione al contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'erogazione del contributo e permanere per tutto il periodo al quale questo si riferisce.

Ai fini del presente bando, si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta su apposita modulistica reperibile presso il Distretto, i Servizi sociali dei Comuni e sul Sito Distrettuale www.distrettosocioassistenziale.org, dovrà essere presentata obbligatoriamente firmata e con allegata la documentazione richiesta, **entro e non oltre il giorno 31.03.2017** pena l'esclusione dal beneficio, presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza. Sarà compito dei Comuni trasmettere le istanze al Distretto, **protocollate singolarmente con data e ora di arrivo**, entro 15 giorni dalla data di scadenza pena l'esclusione dal bando.

La domanda potrà essere presentata solo da un componente lo stesso nucleo familiare, nel caso di presentazione di domande da parte di più componenti lo stesso nucleo, sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per prima.

La domanda va presentata utilizzando l'apposito modulo prodotto sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., specificando la composizione del nucleo familiare con indicazione dello stato occupazionale dei componenti in età attiva (dai 16 ai 64 anni);

I richiedenti dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda:

1. Certificazione ISEE del nucleo familiare, che dovrà risultare conforme ossia senza annotazioni e difformità e completa di tutte le pagine; la presentazione dell'ISEE ristretto è consentita solo nel caso di richiedente disabile;
2. eventuale certificazione se nel nucleo sono presenti componenti con invalidità;
3. fotocopia del documento di identità e per i cittadini di Stati non aderenti alla Comunità Europea copia della carta o del permesso di soggiorno ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno;

Sarà cura dei Comuni richiedere ai centri per l'impiego territorialmente competenti le certificazioni attestanti la situazione occupazionale dichiarata per tutti i componenti del nucleo familiare in età attiva (dai 16 ai 64 anni).

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta o presentate fuori termine, non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Spetta al Distretto avviare idonee procedure di controllo attraverso Enti ed istituzioni preposte, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

a) ISEE (massimo €3.000,00):

Si utilizza lo stesso criterio del SIA: Il punteggio si calcola sottraendo al valore massimo di 25 punti il valore dell'ISEE, precedentemente diviso per 120 : $25 - ISEE/120$

b) Nucleo familiare:

ultra 65enne solo	punti 6
nucleo con 3 o più minori	punti 6
nucleo con uno o 2 minori	punti 4
nucleo senza minori ma con figli fino a 26 anni, studenti o a carico	punti 2
un punto in più se il nucleo è monogenitoriale	
due punti in più per ogni componente con invalidità certificata	

c) Situazione occupazionale

10 punti in caso di assenza di lavoro di **tutti** i componenti del nucleo in età attiva (dai 16 ai 64 anni)

A parità di punteggio viene inserito il richiedente il cui nucleo familiare ha il valore ISEE inferiore. Ad ulteriore parità, prevarrà la data e ora di presentazione della domanda.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le istanze verranno soddisfatte fino a completamento dei fondi distrettuali a disposizione, pari ad **€121.963,94** utilizzabili per tutti i Comuni del Distretto con popolazione superiore ai 2.000 abitanti.

L'ammontare del beneficio è pari ad **€1.000,00**; il contributo verrà utilizzato per uno o più degli interventi previsti, sulla base della definizione di un Piano Personalizzato predisposto dal Servizio Sociale di riferimento e sottoscritto per accettazione dal beneficiario. Nella definizione del Piano, si terrà conto della situazione dell'intero nucleo familiare, pertanto ciascuno dei membri è considerato beneficiario e può essere coinvolto nella definizione ed attuazione degli interventi.

Il pagamento potrebbe essere interrotto o subire variazioni in caso di sopraggiunti cambiamenti e variazioni lavorative e reddituali che si dovessero verificare.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria sarà svolta dall'Ufficio di Piano, coadiuvato dagli operatori sociali del Comune di riferimento appositamente nominati dal Comune stesso. A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute verrà predisposta e pubblicata sul sito di ogni Comune del Distretto e sul sito del Distretto stesso, entro 60 giorni dal termine di scadenza dell'avviso una graduatoria provvisoria, a seguito della quale è possibile la presentazione di eventuali ricorsi in opposizione, debitamente motivati, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria., da presentarsi al Comune di Alatri capofila del Distretto, a mano o a mezzo posta; in quest'ultimo caso la data di spedizione vale quale data di presentazione (ai sensi del DPR1199/1971). Il Distretto entro i successivi 15 gg. dal termine di presentazione dei ricorsi, provvede alla formazione della graduatoria definitiva.

FUNZIONI DEI COMUNI

La titolarità del caso rimane di competenza del Servizio Sociale del Comune di residenza. Al fine di ottimizzare tutte le risorse territoriali e favorire la messa in rete di tutti i servizi, la predisposizione del PAI (Piano Assistenziale Individuale) sarà definita in accordo con l'Ufficio di Piano.

Restano in capo al Comune il monitoraggio e l'eventuale rimodulazione degli interventi, o la sospensione del beneficio in caso di sopraggiunti cambiamenti nelle condizioni lavorative o reddituali che si dovessero verificare, oppure nel caso di mancato rispetto da parte del beneficiario senza giustificato motivo degli impegni sottoscritti nel PAI, dandone opportuna comunicazione al Distretto. In tal caso il Distretto provvederà allo scorrimento della graduatoria.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il Distretto invierà ad ogni singolo Comune la somma complessiva relativa a tutti i residenti che risultano ammessi al contributo ed il relativo elenco, ed il Comune provvederà alla definizione del PAI con ogni beneficiario ed alla conseguente erogazione del contributo con le modalità in esso previste.

Ogni singolo Comune dovrà provvedere a fornire specifica rendicontazione al Distretto.

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi ai seguenti servizi:

Distretto socio Assistenziale "A"

Tel. 0775/448210-211 - Fax. 0775/448209

e-mail info@distrettosocioassistenziale.org

Sito internet www.distrettosocioassistenziale.org

Il presente Avviso viene affisso contemporaneamente su tutti i Comuni del Distretto dal **30.12.2016 al 31.03.2017**.

Assessore
ALESSANDRA CECILIA

Il Sindaco
Dott. FAUSTO BASSETTA

